

Da oggi al Senato fase decisiva per lo stato giuridico

Riprende la battaglia contro l'inganno ai danni della scuola

Andreotti impegnato a dare una risposta precisa - Le proposte del PC per i miglioramenti economici, i ruoli, gli organici - Dalla sconfitta del governo sulla delega un varco per ottenere subito organi collegiali democratici e aperti alle forze sociali

L'imbroglione che la coalizione Andreotti-Malagodi, con l'appoggio dei fascisti, tenta di compiere sulla pelle degli insegnanti, di tutto il personale della scuola e dell'intera collettività nazionale non riguarda soltanto i miglioramenti economici, ma tutte le altre questioni qualificanti — strettamente collegate all'assegnazione di ruoli più giuste ed equilibrate — su cui i comunisti, i socialisti, la sinistra indipendente si sono vigorosamente ed unitariamente battuti al Senato.

Dove da una settimana la legge sul nuovo stato giuridico è in discussione — e su cui gli stessi sindacati confederati hanno impostato la loro vertenza con il governo.

Si tratta, cioè, della unificazione dei ruoli, dell'allargamento degli organici, della riforma delle funzioni degli organi collegiali di governo della scuola. Sono questioni non settoriali, non corporative, ma un modo di concepire il nuovo stato giuridico come primo passo verso la riforma della scuola.

La manovra messa in atto da Andreotti, con le sue continue richieste di rinvio, è subdola e pericolosa. I senatori della sinistra hanno colto nel segno, venerdì scorso, quando hanno reagito al loro falsamente preoccupato del presidente del Consiglio.

«Basta con il gioco delle parti, i soldi ci sono, gli organi demo-

cratici della scuola si possono fare subito ma voi e i fascisti non volete». In che cosa consista questo gioco delle parti, questo imbroglione, è ormai evidente. Andreotti si mostra sorpreso e preoccupato perché l'onere finanziario necessario per soddisfare le giuste richieste di miglioramenti economici del personale della scuola è molto superiore alla cifra stanziata dalla legge nel testo approvato in prima lettura alla Camera.

Ma è tutta una ipocrisia: prima di tutto perché proprio il presidente del consiglio aveva condotto per mesi le trattative con i sindacati della scuola e quindi con le organizzazioni dei docenti, e anzi egli si era impegnato alla fine dello scorso febbraio a presentare ai sindacati un documento di proposte di riforma, in cui, in secondo luogo, l'iniziativa di presentare alla competente commissione del Senato un emendamento per ottenere il personale della scuola l'assegno prelevato dagli statali è stata presa da un senatore dc. In terzo luogo, quell'emendamento è stato presentato il 7 marzo scorso, cioè un mese fa, quindi il governo aveva tutto il tempo di decidere.

Il trucco è ormai scoperto: la maggioranza chiede di più, il governo tace per un mese ed ora si mostra sor-

preso e trova la scusa della ripresa di trattative con i sindacati che «aveva» aperto su tutte le altre questioni essenziali: ruoli, miglioramenti economici, organi collegiali. L'opposizione di sinistra — e gli stessi sindacati confederati — non direttamente interessati, a ciò — è decisa a far fallire il tentativo di imbroglione ai danni della scuola, a proseguire la battaglia che da oggi si riapre al Senato per imporre soluzioni giuste e democratiche.

questo modo un varco iniquamente nella scuola pubblica. Ora la battaglia è aperta su tutte le altre questioni essenziali: ruoli, miglioramenti economici, organi collegiali. L'opposizione di sinistra — e gli stessi sindacati confederati — non direttamente interessati, a ciò — è decisa a far fallire il tentativo di imbroglione ai danni della scuola, a proseguire la battaglia che da oggi si riapre al Senato per imporre soluzioni giuste e democratiche.

Concetto Testai



Nicosia: uno dei tanti paesi siciliani minacciati dagli smottamenti

Dramma in un centro del Messinese pericolante per l'alluvione

Due bimbi travolti da un crollo nel paese lesionato dalla frana

Entrambi gravemente feriti: giocavano sotto le case ormai inabitabili - Uno smottamento minaccia Regalbuto - Spaventose condizioni di vita dei senzatetto - Carenze nell'organizzazione dei soccorsi

Documento per la Basilicata della Federazione CGIL-CISL-UIL

Due bambini di sei anni (Ciriaco Salvatore Arena e Roberto Murolo) sono rimasti gravemente feriti in un crollo di un balcone di una casa dichiarata pericolante. È accaduto ieri a Tripi, un paese del Messinese, che una frana sta distruggendo da un mese. I due piccoli, che hanno riportato fratture alla testa e alle gambe (sono stati entrambi operati), sono le ultime vittime dell'ondata di maltempo abbattutasi nel Sud la settimana scorsa. Tripi, infatti, è stata dichiarata pericolante, e le famiglie che vi abitano non sanno dove rifugiarsi: così nelle sue strade continuano a giocare bambini ed in alcune case continuano a dor-

miare persone che non hanno altra possibilità di rifugio perché le autorità non riescono a fronteggiare la drammatica situazione.

Intanto, sempre in Sicilia, scivola lentamente e inesorabilmente a valle un intero paese di Regalbuto, un paese della provincia di Enna arrampicato su un colle: 140 abitazioni sono pericolanti e sono state sgomberate. Per ora sono 320 i senzatetto, ma l'allarme si estende ad altri due quartieri e la drammatica situazione, che covava fin dal mese di gennaio, rischia di generalizzarsi senza che si ponga mano a misure di salvaguardia dell'assetto del territorio.

A spingerlo verso questa lenta morte è l'inerzia irresponsabile di chi sapeva: finché si è trattato di un'azione amministrativa locale aveva esposto al siciliano ministro dei Lavori Pubblici, Giulotti, la situazione del paese e dei problemi della regione lucana. Incombeva sul quartiere S. Ignazio — proprio quello che da ieri serm è inagibile — e aveva presentato un progetto di consolidamento del terreno che con poca spesa avrebbe evitato il disastro. Ma l'unico provvedimento ministeriale era stato il rinvio della collocazione di «apie» di vetro in tutto il paese.

La situazione permane drammatica anche in Basilicata, la regione più colpita dall'ultima ondata di maltempo. La Federazione CGIL-CISL-UIL ha fatto pervenire ad Andreotti un documento per questo paese. Il documento è scritto nel testo — non ritengono che gli eventi come quelli registrati in questi giorni in Basilicata siano soltanto effetti di un fenomeno idraulico, e delle popolazioni, le condizioni e le esigenze delle infrastrutture civili sono note a tutti e richiedono come è stato più volte sottolineato dalle forze politiche democratiche — la necessità di affrontare organicamente l'arco del problema della regione lucana in un organico schema di sviluppo e di riassetto del territorio.

A Roma da tutt'Italia

Domani manifestazione dell'UDI per la scuola

Alla manifestazione per la scuola dell'obbligo che si svolgerà domani a Roma, indotta dall'Unione delle Industrie, hanno fatto la loro adesione la CGIL, la CGIL-Scuola, la Federazione dei metalmeccanici, la ACLI, la Lega nazionale delle cooperative, la Lega dei poteri e delle autonomie locali, le commissioni scuola del PSI, del PCI, del PSDI.

Continuano intanto a pervenire notizie della partecipazione da tutte le province di delegazioni assai numerose, molte delle quali raggiungeranno Roma con pullman e vagoni speciali. Particolare mobilitazione è segnalata dalle regioni meridionali, dove, nonostante la nuova ondata di maltempo, tutte le delegazioni hanno confermato il loro intervento.

Lo svolgimento della manifestazione sarà caratterizzato da un concentramento al Colosseo, un corteo fino a piazza del Pantheon, un comizio e l'ivio di delegazioni ai gruppi parlamentari e al ministero della Pubblica Istruzione.

Al centro della manifestazione è la parola d'ordine: «Per l'emancipazione della donna, per i diritti del bambino, finanziamento dello Stato per la scuola pubblica dai 3 ai 6 anni; il diritto allo studio comincia a 3 anni»; e la rivendicazione della completa gratuità di successo dell'obbligo (trasporti, libri, mense, ecc.) del tempo pieno, ecc.

Il sindacato nel documento rivendica per l'immediato alcuni provvedimenti urgenti. Essi sono: un adeguato stanziamento aggiuntivo per la Basilicata, da destinarsi all'attuazione della legge sulla sussistenza del senzatetto; un adeguato stanziamento per i

lavori di immediato ripristino delle strutture economiche e civili danneggiate (con particolare riferimento alla viabilità); il riconoscimento di «pubblica calamità» nella Regione (applicazione della legge 50 del 1952); la immediata attuazione della legge sul fondo di solidarietà nazionale in riferimento all'agricoltura; l'applicazione della legge che prevede provvidenze straordinarie a favore dei lavoratori di tutte le attività produttive colpite (compreso gli iscritti alle liste di collocamento); l'immediata attuazione delle integrazioni comunitarie granoturco e olio e interventi per la pastorizia e i redditi contadini.

Le conclusioni (burrascose) del congresso a Napoli dell'Associazione magistrati

IL GIUDICE OPPRESSO DALLA GERARCHIA

Le analisi di Magistratura democratica e di Impegno costituzionale non sono piaciute agli ultraconservatori - Il presidente dell'assemblea non ha voluto far parlare gli esponenti della sinistra - Forte protesta dei democratici

Dalla nostra redazione

NAPOLI. 9

Conclusioni burrascose al convegno nazionale dell'Associazione magistrati tenutosi a Napoli sul tema «L'organizzazione degli uffici giudiziari e la libertà del cittadino», nel momento in cui, anche per rispondere ad assurde accuse e grossolani falsi su un loro documento, si erano prenotati per parlare alcuni esponenti di «Magistratura Democratica», il presidente dell'assemblea ha dichiarato chiuso il dibattito. Il gesto del presidente ha suscitato la generale protesta e, successivamente, è intervenuto il dr. Federico Baffi, dalla sua decisione di bloccare il dibattito e impedire ai magistrati di esprimersi, è intervenuto pesantemente il presidente della giunta dell'Associazione Baffi, e ne è seguita la protesta di «Magistratura Democratica» e di «Impegno Costituzionale».

I giudici sono rientrati solo per ascoltare la relazione di sintesi del prof. Conso, che, nonostante le accuse, non ha avuto alcun efficace accento di novità.

Di ben altra impostazione politica era stata la relazione di Cappelletti, che, ricordando la lunga battaglia di «Magistratura Democratica» ha invitato i magistrati a riscoprire ed approfondire i valori costituzionali affrontati con la funzione di giudici. L'es-

pressione di una concreta e reale indipendenza del giudice, secondo Cappelletti, comporta l'abolizione delle «tabelle», il rifiuto della gerarchia, la conquista di un nuovo potere, la permanente verifica assembleare dell'ufficio che si fa dell'assegnazione dei processi, funzione che naturalmente non può essere attribuita ai poteri di creazione dei «capi». Cappelletti ha concluso esprimendo la fiducia che molti magistrati sapranno superare il vincolo gerarchico, rifiutando la «dispensa dal conoscere la vita», vigilando contro gli attentati all'indipendenza che vengono anche da parte di posizioni dei vertici giudiziari a favore del fermo di polizia, e ricordando che l'impegno precetto dell'articolo 3 della Costituzione (affidamento della giustizia agli organi costituzionali) deve essere impegnato anche e soprattutto dai magistrati.

È relatore di «Impegno Costituzionale» e di «Impegno Costituzionale», ha definito il tema dell'assegnazione degli affari giudiziari «scottante», e «un potere che viene esercitato in modo arbitrario», ricordando nell'enumerare le gravissime implicazioni dell'attuale criterio — come durante il fascismo — cause di un certo rilievo furono sistematicamente affidate ai giudici che si distinguevano per simpatie fasciste. Scotti ha dichiarato che con il sistema dell'assegnazione da parte dei

capì viene sistematicamente violata la Costituzione, e che, se non si interviene, si creerà un sistema di distribuzione che allontani qualsiasi parvenza di scelta. Anche due relatori ancora più moderati, Ertan Bocchini e Renato Vuosi, parlando del «giudice naturale» così come è previsto dalla Costituzione (cioè nominato prima che si sia verificato un fatto giudiziario), hanno dichiarato che i criteri in base ai quali un giudice debba occuparsi di ciascun affare giudiziario debbono essere fissati per legge.

Nel corso del dibattito, durante il quale tutti gli intervenuti si sono dichiarati contrari all'attuale sistema ma pochi hanno osato dire «perché» questo sistema viene perpetuato. L'avvocato Giovanni Biondi ha consegnato un documento sottoscritto da numerosi avvocati napoletani il quale dichiara che ogni possibilità di miglioramento della giustizia si fonda sulla tutela della libertà del cittadino, è letta alla riforma dell'ordinamento giudiziario, dei codici e penitenziario; ribadisce che il sistema attuale non è altro che un sistema di favore alla proposta di legge sul fermo di polizia, e si costituiscono in «Collegio legale» per la difesa del cittadino, per una efficace tutela di quanti sono vittime di fatti connessi alle lotte politiche, sindacali e studentesche.

«Abbiamo ampiamente spiegato e documentato le ragioni del dissenso nostro nei confronti dell'assegnazione proferita dal ministro della Giustizia e dai sindacati autonomi» nel settore delle dogane e nei confronti delle forme di lotta adottate da una parte del personale. Abbiamo inoltre riferito testualmente un ampio comunicato della Federazione CGIL-CISL e UIL, successivamente una nota delle organizzazioni confederali degli statali, in cui si affermava che «anche per i giudici, i pubblici funzionari, i magistrati — anche per i doganieri — i trattamenti retributivi in atto, oltre ad assicurare una parvenza di equità, non garantiscono la certezza giuridica, e sono illegittimi nelle gestioni fuorilegge».

Nell'accordo in questione, come abbiamo più volte sottolineato, è previsto infatti che per i dipendenti delle dogane siano riconsidate le «indennità commerciali» per le prestazioni «fuori orario» e «fuori servizio» e che siano salvaguardati il finanziamento straordinario dell'attuale fondo di previdenza.

È chiaro, peraltro, che non si può esigere d'accordo con qualsiasi pratica che riservi ad alcune categorie privilegiate, corporati, che le distanzino in modo vistoso dal lavoro-

Lettere all'Unità

Miliardi per le autostrade e non per le scuole e gli ospedali

Signor direttore, cose assurde come questa certamente non possono che avvenire nel nostro Paese. Sui giornali abbiamo letto che sono stati spesi miliardi per la costruzione dell'autostrada da Lucca Viareggio, un tratto che non supera la lunghezza di 10 chilometri. Ogni chilometro sembra sia venuto così a costare circa 3 miliardi di lire: e tutto questo, è stato detto, per accorciare il tempo di non più di 5 minuti per coloro che vogliono andarsene in Versilia. E' dolente vedere sperperare per cose inutili decine di miliardi in un Paese come il nostro che è alle prese con problemi brucianti e scottanti.

Non è davvero esatto, però, che siano state superstitamente o sottovalutate le responsabilità del governo, che anzi abbiano ripetutamente denunciato e soprattutto denunciato riguardo alla mancata attuazione della legge delegata in materia di snellimento delle strutture doganali. Superfluo rilevare che i dipendenti delle dogane sono pochi, come giustamente denunciò il nostro lettore, le colpe dei governanti risultano ancora più pesanti e senza alcuna scusante.

I pericolosi «campi invernali» per gli alpini

Cara Unità, siamo un gruppo di giovani attualmente in servizio presso il battaglione «Tirano» nella zona di campo invernale. Anche quest'anno, nonostante la tragedia del febbraio '72 che costò la vita a 14 nostri compagni, il battaglione ha pagato un prezzo molto alto per affrontare marce lunghe e rischiose, con tempo spesso proibitivo.

Non ci chiediamo: è possibile che quella tragica esperienza sia servita solo a creare un modo di pensare di tipo sterile paura, senza che nuovi criteri di sicurezza informassero la scelta dei tragici e senza che adeguata misura di successo nella prevenzione di infortuni sul lavoro. Trecentomila cittadini sani ogni anno muoiono per cause sconosciute. Cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno di vita; decine di migliaia sono i ragazzi morti in guerra. E' una vera vita, ridotti così da traumi della nascita. Il tasso della mortalità infantile nel mondo è di 100 per mille. Ogni cinquemila cittadini uno è spastico (sono oltre centomila, ne nascono 50 mila al giorno). I bambini sottoposti a interventi chirurgici sono 400 mila al giorno. Ogni cinquemila bambini muoiono ogni anno prima di aver compiuto un anno